

Orribile massacro dell'O. A. S. 110 arabi morti e 147 feriti

a pagina 12

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Il movimentato retroscena delle tre votazioni a Montecitorio

a pagina 3

La battaglia per il Quirinale

UNA CONSIDERAZIONE non può non essere fatta sulla prima giornata di votazioni per la elezione del Presidente della Repubblica...

DI FRONTE a questo atteggiamento del governo e degli organismi dirigenti della Democrazia cristiana, c'è anche da notare purtroppo che, almeno nella prima giornata di votazioni...

Ciò che bisogna ora cercare di impedire, nella seconda fase della battaglia per il Quirinale, è che la confusione, i contrasti, le ambiguità esistenti nelle file della maggioranza governativa...

ALLA FINE della prima giornata di votazioni, il Parlamento è apparso diviso in sostanza intorno a due candidature: una di sinistra, l'altra di destra.

Mario Alicata

Esplosa un'altra "H"

WASHINGTON. 2. Un'altra bomba H americana è stata fatta esplodere nell'atmosfera sopra l'Isola di Natale nel Pacifico.

Le scuole chiuse 4 giorni

Le scuole romane restano chiuse dall'8 al 12 giugno per permettere lo svolgimento delle elezioni amministrative.

Oggi alle 16 la quarta votazione per il Presidente

Il candidato d.c. battuto



Un aspetto dell'aula di Montecitorio durante la terza votazione di ieri

per tre volte

Alla terza votazione, il PCI vota per Saragat che raggiunge 299 voti contro i 341 di Segni

Tre votazioni nulle, ieri a Montecitorio, per la elezione del nuovo Presidente della Repubblica, non avendo nessuno dei candidati raggiunto il quorum di due terzi dei voti (570) fissato dalla Costituzione.

Ecco in sintesi le tre votazioni di ieri:

1. votazione

Table with 2 columns: Candidate Name and Votes. Includes Segni (333), Terracini (200), Pertini (120), De Marsanich (46), Saragat (42), Gronchi (29), Piccoli (12), Paolo Rossi (10), Schede bianche (43), Voti dispersi (8).

2. votazione

Table with 2 columns: Candidate Name and Votes. Includes Segni (340), Saragat (196), Piccoli (92), Lauro (38), Gronchi (32), Merzagora (12), Schede bianche (65), Voti dispersi (15).

3. votazione

Table with 2 columns: Candidate Name and Votes. Includes Segni (341), Saragat (299), Piccoli (51), Gronchi (44), Giacomino Volpe (37), Merzagora (13), Schede bianche (46), Voti dispersi (11).

Il vano tentativo di Moro di imporre alla DC e alla maggioranza governativa il candidato più lontano dal centro-sinistra...

La giornata ha veduto, fuori dell'aula, succedersi le riunioni dei direttivi dei gruppi. Dopo la prima votazione, che ha dimostrato l'esistenza nella DC di un folto gruppo di parlamentari (più di 60) non disposti a votare Segni...

Primo Maggio di lotta in Portogallo

Sfidano in migliaia la polizia di Salazar

I sessantamila minatori delle Asturie riprendono lo sciopero

LISBONA. 2. I portoghesi hanno sfidato sul tetto di alcuni edifici missalzar. A Lisbona, Oporto, misteriosi. Ma nonostante ciò, 36 feriti e 98 arrestati. Tra i feriti anche un giornalista francese Michel Jacometti.

Secondo il governo il bilancio della giornata a Lisbona sarebbe stato di un morto, 36 feriti e 98 arrestati. Tra i feriti anche un giornalista francese Michel Jacometti.

A Oporto, verso le ore 22, un folto gruppo di manifestanti ha percorso l'avenida degli Allenti, una delle principali arterie della città.

Dimostrazioni, come dicevamo, si sono svolte anche a Almada e Cora da Piedade, centri industriali situati sulla sponda meridionale del Tago di fronte a Lisbona.

1° Maggio nel mondo

Il Primo Maggio è stato festeggiato da milioni di lavoratori con grandi manifestazioni di lotta. Folle enormi sono intervenute ai comizi dei compagni Novelli, che ha parlato a Napoli, Foa a piazza S. Giovanni, Santi a Bologna.

Il 1. Maggio

Superato il milione di copie

Nella giornata del 1° Maggio sono state diffuse 1.014.082 copie dell'Unità. E' stato così confermato, ancora una volta, quel primato nella diffusione che nessun altro quotidiano italiano ha mai raggiunto.

Tutte le Federazioni hanno superato notevolmente la diffusione domenicale ed i dati pervenuti da moltissime località indicano che le copie inviate sono state completamente esaurite.

La stessa quantità e qualità degli annunci pubblicitari inseriti il 1° Maggio sono un'altra prova del prestigio e dell'autorità di cui gode nel campo editoriale il nostro quotidiano.

La Associazione Amici dell'Unità ringrazia tutti coloro che hanno preso parte alla diffusione del 1° Maggio, concorrendo così al conseguimento di questo nuovo successo del Partito e del giornale, ed invia un caloroso saluto ai vecchi e nuovi lettori.

Una maggiore diffusione dell'Unità, sia nei giorni festivi che in quelli feriali, consentirà a tutto il Partito di condurre con rinnovata efficacia la propria attività politica per un'effettiva svolta a sinistra e costituirà una delle migliori premesse per la preparazione del 10° Congresso Nazionale del Partito.

La Segreteria Nazionale dell'Ass. Amici dell'Unità

Pronto soccorso?

Non solo in Parlamento, in occasione del voto per il Quirinale, si vede quanto rilevante sia il peso dei comunisti e quanto assurda sia la tesi di chi vorrebbe fuori corso ai margini del gioco. Lo si vede anche, con sempre maggior chiarezza, al livello di governo, via via che maturano le questioni sulle quali il centro-sinistra dovrà caratterizzarsi in un senso non diverso e cominciato dalla nazionalizzazione dell'industria elettrica, per esempio.

Il giornale dell'On. La Malfa ha gettato in proposito un grido d'allarme, denunciando le resistenze della Confindustria e l'opposizione a convincimento che i dirigenti confindustriali stanno stendendo nei confronti dei ministri e in particolare del ministro Colombo: il quale si è già fatto a convincere, a quanto pare, se è vero che ha mandato all'aria la riunione del comitato interministeriale che avrebbe dovuto discutere la nazionalizzazione e le sue modalità.

Il periodo di crisi non è ridotto, si vorrebbe meno evidente anche la partecipazione comunista alle manifestazioni di unità? E così: per la nazionalizzazione della energia elettrica ad altri punti nevralgici del programma di governo: che il centro-sinistra presuma di poter affrontare da solo o addirittura in chiave anticomunista fino a quando i fatti - più testardi di ogni pregiudizio o formula - dimostrano che senza una pressione unitaria tutto rischia di naufragare o di essere sbocchi reazionari.

(Segue in ultima pagina)